



ReSPES

Repertorio degli interventi di Sanità pubblica
orientati all'Equità nella Salute

Il processo di valutazione

Definizioni, metodologia e fasi

Obiettivi del ReSPES

- Promuovere ... l'equità nella progettazione e nell'implementazione degli interventi di sanità pubblica
- Favorire ... la qualità di tali interventi, sia sul piano della riduzione delle diseguaglianze di salute sia sul piano dell'efficacia ...
- Massimizzare le risorse disponibili per il finanziamento del settore ed evitarne la dispersione ...

Perché un «repertorio»?

Prevenzione, promozione della salute, promozione dell'equità come ambiti non regolati da criteri professionali

La prassi è che i soggetti interessati elaborino interventi sulla base di teorie, dell'esperienza professionale o di intuizioni

Raramente (molto) sulla base dell'esperienza sottoposta a valutazione di altri progetti

Perché un «repertorio»?

Questo non garantisce che gli interventi siano in grado di raggiungere i propri obiettivi di salute, di equità e di sicurezza

Numerose ricerche non sono riuscite a dimostrare l'efficacia di interventi preventivi, benché molto solidi da un punto di vista teorico (e a volte hanno documentato effetti avversi)

Perché un «repertorio»?

Per valutare efficacia nella salute ed equità, oltre che sicurezza, di un intervento, è necessario sottoporlo a valutazione

Cioè dimostrare, con metodologia rigorosa, che l'intervento ha prodotto più salute ed equità rispetto al non intervento

E, se un intervento è efficace, perché non metterlo a disposizione e permettere ad altri di adottarlo?

Perché un «repertorio»?

Questo è il modello della medicina clinica, che si basa sulla Evidence-based Medicine



Perché un «repertorio»?

In ambito di prevenzione, promozione della salute e dell'equità questo processo è ancora in fase embrionale

Anche se cominciano ad essere disponibili i primi repertori di interventi preventivi:

www.emcdda.europa.eu/best-practice/xchange

<http://gruene-liste-praevention.de>

www.niebp.com Network Italiano di EbP

Ambizioni del ReSPES

Costruire e mettere a disposizione un repertorio di interventi

1. già supportati da prove di efficacia
2. che meritano la valutazione di efficacia (promettenti)
3. che la letteratura indica come efficaci

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Fasi del Processo di Valutazione:

Sono previste due fasi: Valutazione di Ammissibilità e Valutazione di Merito

- Nella Valutazione di Ammissibilità viene esaminata la domanda di partecipazione, la documentazione e la completezza di essa (eventuali informazioni mancanti o parziali saranno richieste al soggetto proponente), verificando che gli interventi proposti siano in linea con gli obiettivi del ReSPES. In caso di ammissibilità viene formulato un breve rapporto preliminare in ordine alla rispondenza dell'intervento ai criteri di valutazione, che viene posto all'attenzione del CEV nella successiva fase di valutazione
- La valutazione di merito si svolge in due fasi. Nella prima viene valutata l'efficacia dell'intervento. Gli interventi che superano positivamente questo step, passano al successivo, nel quale vengono altresì valutati sotto il profilo della sostenibilità e della trasferibilità

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Caratteristiche generali di Ammissibilità

- interventi che risultino rilevanti per la promozione dell'equità nella salute
- interventi con finalità di sanità pubblica
- interventi che siano stati descritti in termini sufficienti a consentirne la valutazione di merito

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Soggetti:

Il processo di valutazione fa capo al Comitato di Esperti Valutatori (CEV): Esperti nelle varie aree disciplinari (antropologia medica, comunicazione e divulgazione, cure primarie, economico organizzativa, epidemiologia, mediazione transculturale, etc..)

I lavori del CEV sono coordinati dal Coordinatore CEV, il quale supervisiona inoltre l'attività della Segreteria Tecnico-Scientifica

La Segreteria Tecnico Scientifica supporta il CEV e svolge attività Istruttoria nella Valutazione di Ammissibilità e supporta il Relatore CEV nella stesura del rapporto di Valutazione di Merito

Le Dimensioni della Valutazione EST

Il Repertorio è costruito attraverso l'applicazione di una metodologia di valutazione che pone al centro tre dimensioni



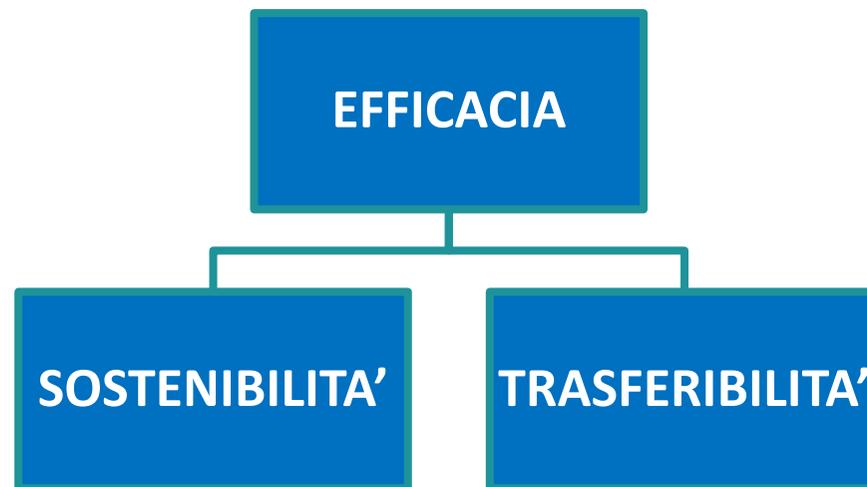
EFFICACIA

SOSTENIBILITÀ

TRASFERIBILITÀ

Le Dimensioni della Valutazione EST

Efficacia, sostenibilità e trasferibilità sono ordinate gerarchicamente



VALUTAZIONE DI EFFICACIA

Efficacia = la capacità di un intervento di raggiungere gli obiettivi per il quale è stato progettato, sulla popolazione alla quale è destinato

- informazioni fornite relativamente ai risultati raggiunti dal progetto
- la letteratura sul disegno metodologico e l'esecuzione
- agli eventuali studi di valutazione dell'intervento indicati dai promotori medesimi
- ulteriore ricerca di letteratura condotta dal CEV di studi concernenti interventi analoghi a quello valutato

Livello alto, valore:		7	7	P	8	7	8	9
E-A.1	Attestazione di risultati positivi dell'intervento, derivanti da un processo di valutazione interno progettato secondo un disegno scientifico rigoroso (studio randomizzato, studio controllato oppure sperimentazione con valutazione pre-post);	x			x	x		x
E-A.2	Presenza di evidenze sugli effetti benefici di simili interventi all'interno di revisioni sistematiche di studi randomizzati controllati (RCT) e/o l'esistenza di raccomandazioni aventi ad oggetto l'intervento contenute all'interno di linee guida basate su metodi affidabili di valutazione delle prove		x		x		x	x
E-A.3	Presenza di evidenze di effetti benefici del progetto in base alla sola soddisfazione degli indicatori scelti dai promotori			x		x	x	x
Livello medio, valore:		4	P	4	5	5	5	6
E-M.1	Presenza di prove limitate degli effetti benefici dell'intervento (ad es. esclusivamente singoli studi di primo livello, randomizzati/controllati) oppure l'esistenza nelle linee guida di raccomandazioni, aventi ad oggetti interventi simili, formulate con cautela	x			x	x		x
E-M.2	Presenza di evidenze di effetti benefici del progetto in base alla sola soddisfazione degli indicatori scelti dai promotori		x		x		x	x
E-M.3	Esistenza di studi che attestino la presenza di limitati effetti benefici dell'intervento			x		x	x	x
Livello basso, valore:		1	P	2	2	2	3	3
E-B.1	La presenza di studi scientifici in letteratura che forniscono evidenze troppo limitate in merito all'effetto benefico dell'intervento	x			x	x		x
E-B.2	Presenza di evidenze di effetti benefici del progetto in base alla sola soddisfazione degli indicatori scelti dai promotori		x		x		x	x
E-B.3	Attestazione di risultati positivi derivanti da un processo di valutazione interna all'intervento progettato con un disegno scientifico rigoroso, a fronte tuttavia di linee guida che sconsigliano l'intervento			x		x	x	x

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità = la sostenibilità economica, ambientale e sociale nel tempo (ovvero, la capacità di far durare l'efficacia dell'intervento nel tempo)

- risultati derivanti da valutazioni costo-efficacia e costo-benefici, anche di contesti diversi dall'Italia
- valutazioni costo-efficacia e costo-benefici indicate dal soggetto attuatore
- informazioni fornite relativamente alle risorse finanziarie, umane, strumentali impiegate dal progetto, e alle proiezioni nel tempo dei risultati dell'intervento

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Livello Alto

S-A.1) lo svolgimento, all'interno dell'intervento, di valutazioni del rapporto costi/benefici, delle risorse finanziarie, umane e infrastrutturali previste, dalle quali derivino risultati positivi

S-A.2) la congruenza tra le previsioni e i costi effettivi e la dimostrabilità di un uso efficiente delle risorse (sostenibilità economica) e di un beneficio durevole oltre il termine finale dell'intervento (sostenibilità temporale)

Livello Medio

S-M.1) la presenza, all'interno dell'intervento, di valutazioni parziali e non approfondite relativamente al rapporto costi/benefici, alle risorse finanziarie, umane e infrastrutturali

S-M.2) la parziale congruenza tra le previsioni e i costi effettivi;

S-M.3) la dimostrabilità di una limitata sostenibilità economica e temporale

Livello Basso

S-B.1) assenza di valutazioni del rapporto costi/benefici e delle risorse finanziarie, umane e infrastrutturali

VALUTAZIONE DI TRASFERIBILITÀ

Trasferibili = interventi per i quali è prevedibile la replicazione dell'effetto nel caso in cui essi siano riproposti in un contesto diverso. Questa valutazione avviene in modo indiretto sulla base di:

- evidenze disponibili
- esperienza accumulata su interventi simili

VALUTAZIONE DI TRASFERIBILITÀ

Livello Alto

T-A.1) l'intervento è già stato replicato in altri contesti (o abbia utilizzato linee guida finalizzate a implementazione/adattamento)

T-A.2) la possibilità di dimostrare la replicabilità dell'intervento in base a evidenze e/o a un'analisi di processo

Livello Medio

T-M.1) la possibilità di dimostrare una replicabilità potenziale dell'intervento sulla base di caratteristiche di buona strutturazione dell'intervento, delle sue fasi di progettazione e implementazione

Livello Basso

T-B.1) l'assenza di elementi che consentono di considerare il progetto replicabile in altri contesti

ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'esito della valutazione di merito dipende dalla diversa combinazione dei punteggi ottenuti sotto il profilo della efficacia e sotto quello della sostenibilità e della trasferibilità. Tale esito corrisponde ad uno dei seguenti giudizi sintetici:

- a) raccomandabile;
- b) raccomandabile in contesti e/o a condizioni determinati;
- c) vantaggio incerto;
- d) promettente;
- e) non raccomandabile.

ESITI DELLA VALUTAZIONE

Raccomandabile

Rientra in questa sezione del repertorio l'intervento che, ottenuto un punteggio compreso tra 7 e 9 sotto il profilo dell'efficacia, ottenga anche un punteggio pari a 2 o 3 in relazione ai criteri della sostenibilità e della trasferibilità. Un intervento, complessivamente, è dunque considerato "raccomandabile" quando è potenzialmente vantaggioso, rilevante per la popolazione target e le evidenze scientifiche a sostegno sono di buona qualità; inoltre esso risulta ben equilibrato nel rapporto costi/benefici e replicabile in altri contesti

Raccomandabile in contesti e/o a condizioni determinate

Rientra in questa sezione del repertorio l'intervento che, ottenuto un punteggio compreso tra 7 e 9 sotto il profilo dell'efficacia, ottenga anche un punteggio pari a 1 in relazione al criterio della sostenibilità o della trasferibilità. Un intervento, complessivamente, è dunque considerato "raccomandabile in contesti e/o a condizioni determinate", quando è potenzialmente vantaggioso, rilevante per la popolazione target e le evidenze scientifiche sono ammissibili; tuttavia, il grado di sostenibilità o trasferibilità risulta basso o non valutabile, sicché l'intervento risulta replicabile soltanto in contesti e/o a condizioni simili a quelli originali. Merita precisare che non è configurabile alcuna gerarchia di valore tra un intervento "raccomandabile" e un intervento "raccomandabile in contesti e/o a condizioni determinate", poiché la minore trasferibilità o sostenibilità può dipendere non dalla qualità dell'intervento, quanto dalla scelta consapevole di agire su target, per obiettivi di equità nella salute o in contesti socioeconomici o territoriali dotati di elevata specificità

ESITI DELLA VALUTAZIONE

Vantaggio incerto

Rientra in questa sezione del repertorio l'intervento che, ottenuto un punteggio compreso tra 1 e 6 sotto il profilo dell'efficacia, ottenga anche un punteggio pari o superiore a 1 in relazione ai criteri della sostenibilità e della trasferibilità. Un intervento, complessivamente, presenta un "vantaggio incerto" quando la limitatezza degli studi consente di considerare la pratica promettente, tuttavia vi sono dubbi sul fatto che essa sia sempre raccomandabile e si ritiene invece che debba essere raccomandata con attenzione

Promettente

Rientra in questa sezione del repertorio l'intervento per il quale manchino prove di efficacia, ma che presenti una elevata qualità metodologica, tale da evidenziarne il potenziale di sviluppo. Un intervento, complessivamente, è dunque "promettente" quando mostra una corretta impostazione progettuale e metodologica, tuttavia in assenza di indicatori di efficacia non è possibile raccomandarne a terzi l'adozione ed è invece consigliata cautela nella sua applicazione

Non raccomandabile

Rientra in questa sezione del repertorio l'intervento per il quale siano presenti prove contrarie all'efficacia oppure l'intervento per il quale manchino prove di efficacia e che presenti una qualità metodologica non elevata